



ISTITUTO COMPRENSIVO MADDALONI 2 - VALLE DI MADDALONI



Via Feudo n. 46 - 81024 **MADDALONI** (prov. di *Caserta*)

Distretto Scolastico n° 13

Tel. 0823/202821

ceic8al005@istruzione.it - ceic8al005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(art. 3 e 4 del D.I. n.176/2022)

Vista la L.107/2017 comma 171;

Visto il D.Lgs. N.60/2017;

Visto il D.I. n. 176/2022;

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 5 settembre 2022 n. 22536;

Si stila il seguente regolamento per la SS1 ad indirizzo musicale

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi e all'acquisizione del linguaggio specifico, l'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e offre occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali; ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo condividendo le capacità musicali personali;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi all'accettazione e al rispetto delle regole;
- aiutare i ragazzi a riconoscere ed esercitare il proprio ruolo all'interno del gruppo;
- Valorizzare la conoscenza del proprio patrimonio culturale musicale nel rispetto di sé e degli altri e nel confronto con altre tradizioni;

Art.1 - Organizzazione oraria dei percorsi

1. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.
2. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Art.2: Posti disponibili distinti per specialità strumentale e anno di corso:

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

I corsi di strumento, tra cui le famiglie possono indicare un'opzione, sono **chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino**

Ogni anno con specifica circolare antecedente le operazioni di iscrizioni saranno comunicati i posti disponibili per ciascuno strumento musicale sulla base del numero di alunni in uscita dal percorso della scuola secondaria di 1°.

Art.3 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali:

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima come da circolare sulle iscrizioni.

Per l'iscrizione alle prime classi ad indirizzo musicale, i genitori degli alunni o chi esercita la potestà genitoriale dovranno barrare l'apposita casella del modello on line.

All'atto dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento:

tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma la si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

L'eventuale studio privato di uno strumento musicale da parte di un alunno va dichiarato alla commissione al momento della prova attitudinale; qualora corrisponda ad uno degli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale è possibile presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione il cui orientamento sull'indicazione dello strumento musicale più adatto non è sindacabile.

A seguito di esito positivo della prova e di un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito la famiglia procede all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. La data della prova attitudinale viene comunicata nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale. Tale prova ha lo scopo di accertare e valutare le qualità e le attitudini musicali dell'alunno, e la predisposizione verso uno dei quattro strumenti inseriti nell'offerta formativa di questa scuola.

La prova attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

- Discriminazione dei suoni in base all'altezza
- Esecuzione di imitazione ritmica
- Intonazione e/o esecuzione melodica
- Eventuale esecuzione di brano musicale

- Colloquio motivazionale

La prova ritmica consiste nel proporre al candidato brevi sequenze ritmiche che egli deve realizzare con il semplice battito delle mani. Le sequenze ritmiche proposte sono divise in quattro livelli di difficoltà crescente;

- una battuta semplice;
- due battute con ritmo semplice;
- ritmo con gruppo irregolare;
- ritmo sincopato

La prova melodica è articolata su tre livelli di difficoltà crescente:

- discriminazione delle altezze proposte su vari intervalli: ambito di un'ottava, di una quinta, uguale altezza,
- Intonazione di una semplice melodia anche conosciuta dallo studente.

Il colloquio motivazionale, è necessario per verificare la predisposizione allo strumento, le motivazioni e le eventuali precedenti esperienze musicali.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

Il punteggio è assegnato in decimi, il punteggio totale è dato dalla media delle votazioni ottenute nelle prove specifiche (ritmiche e melodiche).

In caso di parità di punteggio per l'ammissione si procederà a sorteggio.

Per quanto riguarda gli esiti delle prove, fermo restando che per la formazione dei gruppi di alunni di violino e flauto traverso la prova melodica ha prevalenza sulla prova ritmica, la commissione distribuirà equamente sulle quattro classi di strumento i ragazzi che abbiano ottenuto parità di punteggio nelle prove. Gli alunni così ripartiti nei quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali verranno distribuiti nelle sezioni a tempo normale A (pianoforte o violino) e B (chitarra o flauto traverso) secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. n.81/2009.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento. A seguito della prova la Commissione compila la graduatoria di merito e viene comunicato per iscritto alle relative famiglie dei candidati l'esito della prova e l'accettazione meno della opzione dello strumento presentata dal candidato.

Art.4 - Modalità di svolgimento per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento:

Per gli alunni di cui L.104/92 le modalità di svolgimento delle prove saranno stilate sulla base del piano educativo individualizzato, analogamente per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento saranno forniti strumenti compensativi e misure dispensative nel rispetto di quanto indicato nel piano didattico personalizzato.

Art.5 Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti:

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. **Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.** In sede di **esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio comprende una **prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni** del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. **I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.** **4. Le competenze acquisite** dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale **sono riportate nella certificazione delle competenze** di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 6 Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3:

Con Decreto del Dirigente Scolastico viene istituita apposita commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale. La Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Art.7 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumentomusicale:

L'assegnazione sarà basata sui seguenti criteri:

- 1) attitudini manifestate durante la prova;
- 2) studio pregresso di uno strumento;
- 3) equa eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 4) opzioni espresse in fase di iscrizione.

Per i candidati che hanno superato la prova orientativo-attitudinale con cui si accede al percorso formativo di strumento musicale, la frequenza è obbligatoria per tutto il triennio, la valutazione quadrimestrale compare insieme a quella delle altre discipline sui documenti di valutazione ministeriale e in sede di Esame di Licenza Media è prevista una specifica prova teorico-pratica.

Art.8- Criteri per l'organizzazione dell'orario funzionale alla partecipazione alle attivitàcollegiali

Nell'articolazione dell'orario si agevolerà la partecipazione alle attività collegiali riducendo l'orario pomeridiano in un giorno preciso della settimana.

Art. 9 eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale:

Al momento l'Istituto non intrattiene forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale. Eventuali forme di collaborazione future saranno regolamentate da appositi protocolli.

Art. 10 Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva:

Forme di collaborazione con la scuola primaria saranno attuate sulla base di uno specifico progetto di avviamento alla pratica strumentale a partire dall'a.s. 2023/2024.

Art. 11- Rinuncia di iscrizione ai corsi

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale di cui all'art. 4 e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla commissione la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Per ragioni didattiche in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizione avvenuta, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art.12 -Adempimenti della famiglia

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base delle necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La scuola metterà a disposizione di chi volesse richiederne il "prestito" gli strumenti musicali necessari ai ragazzi per la pratica dello strumento da svolgere a casa.

Qualora le richieste dovessero superare il numero di strumenti musicali a disposizione della scuola si seguiranno i seguenti criteri:

- 1) Situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

INDICATORE	PUNTI
Famiglie con ISEE non superiore a 5.000,00 €	20
Famiglie con ISEE tra 5.000,00 € e 10.000,00 €	15
Famiglie con ISEE tra 10.000,00 € e 15.000,00 €	10

- 2) A parità di punteggio si procederà a sorteggio, con la presenza di un genitore, un docente e del dirigente scolastico o suo delegato.
- 3) Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare potrà essere consegnato un solo strumento musicale all'alunno che frequenta la classe di grado superiore. Al secondo figlio verrà consegnato un ulteriore strumento solo in caso di esuberi.

Art. 13 Modalità di presentazione delle domande

- 1) Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà.
- 2) Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'Istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti agli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica.
- 3) Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF o autocertificazione ai sensi del DPR N 445/2000.
- 4) Le domande compilate vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo.
- 5) Le domande consegnate in ritardo saranno accolte solo in base alla disponibilità residua dei beni.

Art. 14 Commissione

- 1) E' istituita la Commissione Comodato d'uso strumenti musicali così costituita:
 - Dirigente scolastico o suo delegato con compito di coordinamento
 - Il docente referente per i progetti musicali
 - DSGA o suo delegato
- 2) La commissione ha le seguenti competenze:
 - coordina le procedure per l'erogazione del comodato
 - valuta le richieste e predisporre la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri del presente regolamento.
- 3) Il Docente referente si incaricherà della consegna, compilazione degli elenchi ritiro degli strumenti entro i termini previsti e verifica dello stato di conservazione degli strumenti musicali per la eventuale richiesta di risarcimento danno.

Art. 15 Adempimenti degli studenti

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- 1) Frequentare con regolarità le lezioni;
- 2) Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- 3) Avere cura degli strumenti musicali e degli accessori eventualmente dati in "prestito" dall'Istituto scolastico;
- 4) Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si fa presente che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

Il presente regolamento è stato deliberato dal Collegio dei Docenti del 24/09/2024 e dal Consiglio di Istituto del 24/09/2024